

Premesso che:

L'Assessore Rozza ha comunicato in diversi incontri istituzionali e a mezzo stampa che è in atto una riorganizzazione del progetto "Vigili di Quartiere";

Attualmente i vigili di quartiere sono 350, lavorano su due turni dal lunedì al venerdì, con una proporzione stimata in un componente della polizia locale assegnato al progetto ogni cinquemila abitanti;

L'obiettivo della riorganizzazione sarebbe quello di concentrare in zone particolarmente sensibili le squadre dei vigili di quartiere, passando da formazioni di due a squadre di quattro o cinque componenti;

Preso atto che:

L'Assessore Rozza si era resa disponibile a stabilire insieme ai Municipi la collocazione delle nuove squadre, individuando con modalità condivise le aree sensibili;

In data 23 gennaio, secondo quanto si apprende dagli organi di stampa, in Consiglio Comunale è stata approvata una mozione che, andando in direzione contraria a quanto previsto dal Nuovo Regolamento dei Municipi, art. 17, comma 1, indica alcune aree sensibili;

Nella mozione approvata, per quanto concerne il Municipio 9, si evidenzia la presenza del solo quartiere Montalbino;

Considerato che:

Sul territorio del nostro Municipio si ravvede la necessità di avere presidi diversi rispetto a quelli evidenziati dal Consiglio Comunale;

E' emerso in diverse commissioni istruttorie e da diverse comunicazioni dell'Assessore Municipale alla Sicurezza, Andrea Pellegrini, che per il Municipio è prioritaria una maggiore presenza delle forze dell'ordine lungo l'asse Stelvio/Farini – Maciachini – Imbonati, diversamente da quanto approvato in Consiglio Comunale;

Si chiede:

Di dare mandato al Presidente del Municipio e all'Assessore Municipale alla Sicurezza di richiedere all'assessore alla Sicurezza del Comune di Milano che le nuove squadre dei vigili di quartiere concentrino, almeno per il periodo iniziale, la loro attività lungo l'asse Stelvio/Farini – Maciachini – Imbonati;

Di dare mandato alla commissione sicurezza di completare la stesura della mappa del rischio del nostro Municipio, attivando percorsi di ascolto e partecipazione dei cittadini, con l'obiettivo di dividere il nostro territorio in aree omogenee, assegnando a ciascuna un punteggio specifico, così da poter collaborare in modo efficace con il Comune di Milano e le forze dell'ordine;

Firme

Stefano Indovino